

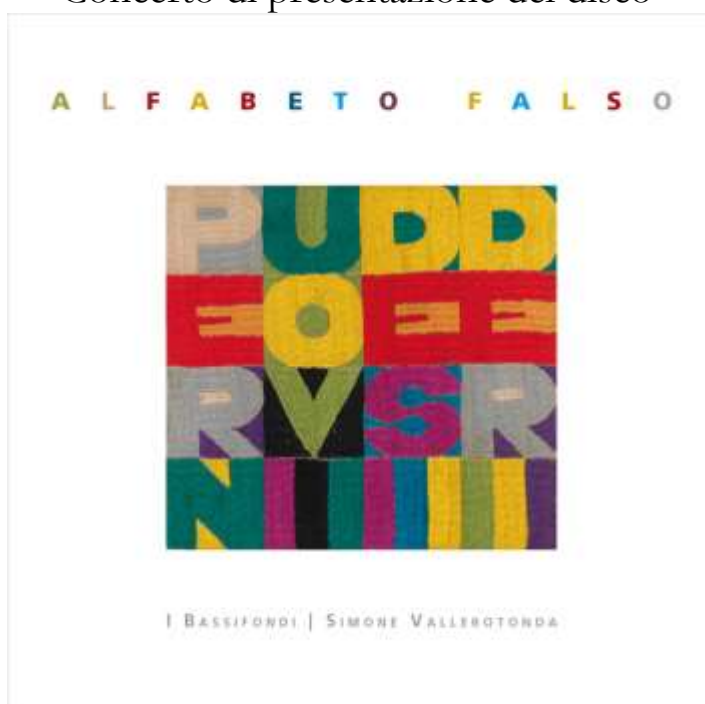


MAGAZZINO MUSICA È LA NUOVA GRANDE LIBRERIA MILANESE  
DEDICATA ALLA MUSICA CLASSICA

**MILANO, VIA FRANCESCO SOAVE 3 - CORTILE INTERNO**

**Venerdì 26 gennaio 2018 – h19:00**

Concerto di presentazione del disco



**I BASSIFONDI  
SIMONE VALLEROTONDA**

Arcana A435 – luglio 2017

Dopo il successo de “L’ultimo romano”, disco dedicato alla musica per arciliuto del 1718 di Giovanni Zamboni romano, Simone Vallerotonda con il suo “power trio” barocco I Bassifondi ci propone una novità assoluta: “Alfabeto falso”. Il debutto discografico dell’ensemble è dedicato alla musica per chitarra e tiorba del primo seicento italiano e spagnolo. Un repertorio sconosciuto caratterizzato da bizzarrie ritmiche e stravaganze armoniche, che sfidano l’odierno jazz. L’alfabeto ordinario era il sistema con cui i chitarristi dell’epoca segnavano gli accordi: ad ogni lettera corrispondeva un accordo. Nell’alfabeto falso però, le lettere graficamente segnate da un taglio, indicavano accordi ricchi di dissonanze spesso molto ardite. Il trio composto da chitarra/tiorba, percussioni e colascione, è la ricostruzione un ensemble seicentesco. Ritmi travolgenti, accordi sporchi, improvvisazione e diminuzioni sono i colori del loro sound. La bellezza e la sfida di questo disco, sta proprio nell’esecuzione che rispetta ciò che è scritto in partitura, e nella scelta degli arrangiamenti e dei timbri. Suona moderna e forse provocatoria, ma è tutta musica scritta attorno al 1640!

# Alfabeto falso

## *Quando le lettere nascondono qualcosa*

Musiche di Giovanni Paolo Foscari, Hieronimus Kapsberger, Antonio Carbonchi, Ferdinando Valdambrini romano, Angelo Michele Bartolotti, Francesco Corbetta, Alessandro Piccinini, Santiago de Murcia

### **I BASSIFONDI**

Stefano Todarello: Colascione basso

Gabriele Miracle: Percussioni

Simone Vallerotonda – Tiorba, Chitarre e direzione

L'evento è realizzato con il sostegno del **CIDIM**



Da un'idea di Simone Vallerotonda, nasce "I Bassifondi", ensemble con cui propone la musica per Liuto, Arciliuto, Tiorba e Chitarra con il basso continuo

La maggior parte della musica del '600 e '700 per Liuto, Chitarra, Tiorba e Arciliuto, è stata immaginata e scritta con l'idea di esser suonata insieme ad altri strumenti. Autori come Kapsberger, Corbetta, Piccinini, de Visée, Granata, Weiss e molti altri, hanno scritto la loro musica con l'aggiunta della parte del basso continuo, oppure hanno trasformato la loro intavolatura per strumento solista, in una partitura a più voci, o hanno, in casi più espliciti, scritto direttamente musica per consort di liuti, o per liuto e altri strumenti. Numerose son le cronache dell'epoca che ci testimoniano una maniera di suonare questa musica "a più strumenti". Spesso i chitarristi solevano farsi accompagnare da tiorbe, colascioni, liuti e viceversa. Sulla base di testimonianze scritte e di fonti musicali e iconografiche, nascono "I Bassifondi", ensemble fondato da Simone Vallerotonda, che ha per obiettivo quello di riscoprire e offrire al pubblico questa musica in una versione da camera.

Il loro debutto discografico "Alfabeto falso" è stato nominato negli ICMA 2018 (International Classical Music Award) tra i migliori dischi di musica strumentale barocca.



Per informazioni:

[mamu@magazzinomusica.it](mailto:mamu@magazzinomusica.it)

Tel. +39 02 366 86 303

<http://www.magazzinomusica.it/index.php/430-dissonanze-barocche-con-alfabeto-falso>

*foto by Matteo Casilli*



Nato a Roma nel 1983, Simone Vallerotonda ha iniziato gli studi musicali sulla chitarra classica. Affascinato dalla musica antica a 18 anni acquista un liuto senza minimamente saperlo suonare. Ha iniziato così a studiarlo con Andrea Damiani al Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma, dove si è diplomato col massimo dei voti. Ha successivamente conseguito il diploma di Master su Tiorba e Chitarra barocca con il massimo dei voti presso la “Staatliche Hochschule für Musik” di Trossingen, sotto la guida di Rolf Lislevand.

Si è laureato in Filosofia col massimo dei voti presso l’Università “Tor Vergata” di Roma e si è specializzato in Estetica col massimo dei voti

e la lode, dedicandosi ai rapporti tra la musica del ‘700 e gli *Enciclopedisti*. Nel 2011 è risultato miglior classificato, nella sezione solisti, al Concorso Internazionale di Liuto “Maurizio Pratola” e vincitore del concorso REMA (Rèseau Européen de Musique Ancienne) nella sezione musica da camera. È solista selezionato dalla Fondazione Gioventù Musicale d’Italia.

Ha suonato nei teatri e nelle sale più prestigiose in USA, Australia, Sud America, Oriente, Europa, tra cui: Carnegie Hall di New York, Sydney Conservatorium, Teatro de la Ciudad a Città del Messico, Teatro Municipal di Santiago del Cile, Singapore Lyric Opera, Concertgebouw di Amsterdam, Wigmore Hall di Londra, Theater an der Wien, Theatre de Champs Élysées di Parigi, Casa da Música di Oporto, Liszt Academy di Budapest, Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma e nei più importanti Festival tra cui: Innsbrucker Festwochen der Alten Musik, Sferisterio Opera Festival, Lufthansa Festival of Baroque Music, Settimane Musicali di Stresa, Ravenna Festival, Festival di Beaune, Festival di Ambronay, Musikfestspiele Potsdam, Festival di Bruges, Festival di Utrecht, Festival Hactus Humanus Danzig, Festival OperaRara - Kracow, Poznan Baroque Festival.

Ha registrato per importanti emittenti radio e televisive quali: RAI, ABC, BBC, Mezzo, France Musique, Radio4, Arte, Polskie Radio, Kulturradio, RSI, Radio Classica, Radio Vaticana e ha inciso per Naïve, Sony, Erato, EMI, Decca, Amadeus, Brilliant, Aparté, E Lucevan Le Stelle Records, Arcana Outhere Music.

Oltre alla sua attività di solista, collabora come continuista con vari ensembles tra cui: Modo Antiquo, Les Ambassadeurs, Imaginarium Ensemble, Mare Nostrum, Il Pomo d’Oro, Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Aperto anche alla sperimentazione, collabora con l’ensemble Soquadro Italiano. Ha suonato con Vinicio Capossela... ma questa è un’altra bella storia.

Insegna chitarra barocca al Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna con cattedra a progetto.

Nel 2014 fonda “[I Bassifondi](#)“, suo ensemble con cui propone il repertorio per Chitarra, Tiorba e Liuto del ‘600 e ‘700 con il basso continuo. Il loro debutto discografico “Alfabeto falso” è stato nominato negli ICMA 2018 (International Classical Music Award) tra i migliori dischi di musica strumentale barocca.

È sostenuto dal CIDIM – Comitato Nazionale Italiano Musica, sia nell’attività solistica che in quella con I Bassifondi Ensemble.

[www.simonevallerotonda.com](http://www.simonevallerotonda.com)

[www.ibassifondi.com](http://www.ibassifondi.com)